



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FORMICOLA - PONTELATONE

Piano Didattico Personalizzato

per alunni con Bisogni Educativi Speciali - Anno scolastico 2015/2016

P.D.P. dell'alunn.../... ..

nato a.....il..... frequentante la classesezione.....

della scuola.....di.....

Il Consiglio Della Classe.....sezione.....,

avvalendosi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, della Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e della Nota Ministeriale del 22 novembre 2013 , considerata la situazione attuale (ovvero una chiara discrepanza tra apprendimento generale e abilità strumentali di base), e la possibile evoluzione dell'alunno/a,

DELIBERA

la proposta di un Piano Didattico Personalizzato per :

- il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati per la classe in tutte le discipline
- il raggiungimento degli obiettivi minimi SOLO per alcune discipline.

Il presente PDP avrà durataa partire dal giornoe fino al mese di

L'alunn .../... ha frequentato la scuola Primaria sita nel Comune di

La frequenza dell'alunno/a è : NON REGOLARE REGOLARE

1. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- NESSUNA diagnosi medico-specialistica
- Diagnosi specialistica

2. DIFFICOLTA' SEGNALATE (specificare i punti di forza e le cadute specifiche)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. INTERVENTI RIABILITATIVI in atto. SI NO

Logopedia

Interventi riabilitativi in orario extra scolastico

OPERATORE : TEMPI

4. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO
(elementi desunti dall'osservazione in classe)

Lettura	Correttezza	
	Comprensione	
Scrittura	Grafia	
	Tipologia di errori	
	Produzione	
Calcolo	Scritto	
	Mentale	

5. ALTRE DIFFICOLTA'

Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:

.....

.....
.....
.....
Ulteriori disturbi associati (tempi di attenzione e concentrazione)

.....
.....
.....
.....
.....
Bilinguismo o italiano L2:

.....
Livello di autonomia:

- necessità di aiuto costante
- talvolta necessita di aiuto da parte dei docenti
- svolge le attività in autonomia

Difficoltà di partecipazione alle attività per .

- scarsa autostima
- scarsa motivazione
- scarsa curiosità

Difficoltà relazionali:

- con i compagni
- con gli insegnanti

Obiettivi personalizzati delle discipline:

Italiano:

.....
.....
.....

Matematica:

.....
.....
.....

Storia:

.....
.....
.....

Geografia:

.....
.....
.....

Scienze:

.....
.....
.....

Inglese :

.....
.....
.....

Altra disciplina (specificare)

.....
.....
.....

METODOLOGIA

- Conversazioni guidate
- Esercitazioni semplificate
- Lavori di gruppo e/o a coppie
- Problem solving
- Giochi fonologici
-

6. EVENTUALE uso di STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE

L'alunno usufruirà dei seguenti *strumenti compensativi*: (segnare con una crocetta X)

- tabelle
- linea dei numeri
- computer
- risorse audio (sintesi vocale, tutor, audiolibri, libri parlati)
- mappe concettuali e/o schemi
- software didattici e video presenti in rete

L'alunno viene *dispensato* da:

- leggere ad alta voce (tranne se richiede di farlo)
- rispetto dei tempi standard
- memorizzare tabelline, formule, forme verbali, testi poetici
- copiare dalla lavagna
- scrivere sotto dettatura
- scrivere in corsivo

7. VERIFICHE

Si concordano:

1. l'organizzazione di interrogazioni programmate
2. la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
3. l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe e/o schemi)
4. valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
5. verifiche scritte con domande a risposta multipla e altre tipologie di risposte
6. aumento dei tempi di consegna dei compiti scritti
7. tutor per la lettura delle consegne

COMPITI DELLA FAMIGLIA

I genitori dell'alunn.../... collaborano con l'Istituzione

scolastica per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente piano didattico personalizzato.

A tal fine si impegnano a :

1. controllare tutti i giorni il diario personale e i quaderni del proprio figlio
2. firmare eventuali comunicazioni e documenti inviati dagli insegnanti
3. controllare che nello zaino e nell'astuccio ci sia sempre il materiale occorrente
4. seguire nei compiti a casa il proprio figlio/a in modo costruttivo (favorire l'autonomia operativa, controllare gli elaborati scritti, correggere eventuali errori, far ripetere le lezioni nelle discipline orali, far svolgere il lavoro a casa in tempi non troppo lunghi)
5. aiutare il proprio figlio nell'uso di eventuali strumenti compensativi
6. controllare che i compiti assegnati per il periodo delle vacanze, siano svolti in modo adeguato per favorire nell'alunno/a il recupero di eventuali e residue lacune.

.....lì/...../.....

I docenti:

.....
.....
.....
.....
.....

I Genitori

.....
-------	-------

Il Dirigente Scolastico

.....

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Nota Ministeriale 22 novembre 2013
- ✓ Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
- ✓ Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
- ✓ Legge n. 170 del 8 ottobre 2010
- ✓ Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 e allegate Linee Guida D.P.R. 275/1999